

Comune di

Monte Isola

Provincia di Brescia

Relazione
Previsionale
Programmatica
2015 / 2017

INDICE GENERALE

Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 - Popolazione.....	6
1.2 - Territorio.....	8
1.3 - Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 - Strutture.....	11
1.3.3 - Organismi gestionali.....	13
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	16
1.4 - Economia insediata.....	17
Sezione 2.....	18
.1 - Fonti di finanziamento.....	25
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	25
2.2- Analisi delle risorse.....	27
2.2.1 - Entrate tributarie.....	27
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	29
2.2.3 - Proventi extratributari.....	30
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	31
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	32
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	34
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	37
Sezione 3.....	39
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	40
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	41
Programma numero 1 'PROGRAMMA GESTIONE GENERALE.....	42
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	45
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	46
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	50
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	51
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3	52
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3	54
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	55
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	56
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	57

Sezione 4.....	58
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	59
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	60
Sezione 5.....	60
Sezione 6.....	65

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		1769
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		1774
	Di cui:	
	Maschi	866
	Femmine	908
	Nuclei familiari	739
	Comunità / convivenze	1
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		1774
1.1.4 - Nati nell'anno	12	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	15	
	Saldo naturale	-3
1.1.6 - Immigrati nell'anno	23	1771
1.1.7 - Emigrati nell'anno	14	
	Saldo migratorio	9
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		1780
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)	91	91
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni).....	117	117
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)	276	276
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		860
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		436
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,98%
	2010	1,16%
	2011	0,61%
	2012	0,51%
	2013	0,84%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,72%
	2010	0,99%
	2011	0,88%
	2012	0,70%
	2013	0,84%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	2390
Entro il	0

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Laurea 3%, Diploma 20% Licenza media 4,5% licenza elementare 40% nessun titolo 32,50%

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km² : **4,5**

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : **1**

Fiumi e torrenti n° : **0**

0

1.2.3 - Strade

Statali km: **0**

Provinciali km: **0**

Comunali km: **25**

Vicinali km: **0**

Autostrade km: **0**

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no CC n. 19 del 25/07/2013

Piano regolatore approvato si no CC n. 6 del 24/01/2014

Programma di fabbricazione si no

Piano edilizia economica e popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no

Artigianali si no

Comerciali si no

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

0

0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
5	5	5
6	3	3
7	4	4

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 12

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Responsabile area tecnica	1	1
C	Responsabile del procedi.	1	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Responsabile area risorse	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
	7	1	1
C	6	1	0

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore demografico	1	1

C	Istruttore	1	1
---	------------	---	---

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017			
1.3.2.1 - Asili nido	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	1	posti n°	76	posti n°	70	posti n°	65
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	1	posti n°	35	posti n°	36	posti n°	38
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km								
- bianca				0		0		0
- nera				0		0		0
- mista				1		1		1
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km				8		8		8
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
	hq	0	hq	0	hq	0	hq	0
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n°	290	n°	310	n°	310	n°	310
1.3.2.13 - Rete gas in km		4		4		4		4
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		818		815		820		830
- civile		0		0		0		0
- industriale		0		0		0		0
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.2.17 - Veicoli	n°	10	n°	10	n°	10	n°	10
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer	n°	11	n°	12	n°	12	n°	12
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				...				

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i
Consorzio forestale del Sebino Bresciano

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda
Cogeme Spa di Rovato
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo Srl
Tutela Ambientale del Sebino Srl

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

...

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari .
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del 01/01/2015

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	1	1
Industrie Alimentari	2	8
Industrie Tessili	8	33
Industrie Legno	1	1
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe	1	2
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili	21	37
Alberghi e Ristoranti	23	56
Sanità e altri servizi Sociali	3	3
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici	1	2
Imprese non rientranti nelle altre categorie	57	102
TOTALE	118	245

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

Analisi delle risorse

La legge di stabilità 2015 n. 190 /2014 ha confermato anche per l'anno 2015 quanto stabilito precedentemente dalla legge di Stabilità anno 2014 n. 147/2013 che rivoluzionava nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali.

- Viene pertanto mantenuta l' **imposta unica comunale (IUC)**
- la IUC si basa **su due presupposti impositivi** :

- 1) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali

La IUC si compone:

- dell'**imposta municipale propria (IMU)** di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (eccetto categorie A1-A8-A9)
- e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo **per servizi indivisibili (TASI)** , a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e **nella tassa sui rifiuti (TARI)** destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Il comma 1 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 "Salva Italia", convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta Municipale propria (IMU) disciplinata dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs n. 23/2011. L'applicazione a regime dell'I.M.U. è fissata al 2015.

L'art. 13 del decreto stabilisce:

- al comma 2, che l'I.M.U. ha per presupposto il possesso di immobili, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono quelle classificate nelle categorie catastali C2-C6-C7, nella misura massima di n. 1 unità pertinenziale.
 - al comma 3, che la base dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile ai sensi dell'art. 5, commi 1,3,5,6 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 D.L. 201/2011.
-

- al comma 6 che l'aliquota di base ordinaria è pari allo 0,76 per cento. Sarà facoltà dei Comuni modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota base sino a 0,3 punti percentuali con delibera di Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

- al comma 7, che l'aliquota per l'abitazione principale e relativa pertinenza è ridotta allo 0,4 per cento. Sarà facoltà del Comune modificare in aumento o diminuzione la suddetta aliquota dello 0,2 punti percentuali con delibera di consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Rispetto all'imposta delineata dal D.Lgs. 23/2011 la modifica principale è la reintroduzione del prelievo dall'abitazione principale.

NOVITA' I.M.U. ANNO 2013

Se il D.L. 201/2011 prevedeva per l'anno d'imposta 2012 che la metà del gettito I.M.U. ad aliquota base dello 0,76 per cento (ad eccezione del gettito abitazione principali-ex fabbricati rurali - di esclusiva competenza del Comune) fosse versata allo Stato contestualmente con il versamento al Comune;

la legge di stabilità n. 228 del 24 dicembre 2012, art.1 comma 380 lett.a), sopprime la riserva dello Stato di cui al comma 11 art.13 DL 201/2011, e più precisamente dispone la riduzione della compartecipazione dello Stato dell'imposta municipale. Di conseguenza allo Stato è riservato il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. Se il Comune delibera un'aliquota maggiore, su questi immobili di categoria "D" ci sarà pertanto un'aliquota standard (per lo stato pari allo 0,76 per cento) e una di maggiorazione mobile a favore del Comune che sarà la differenza tra l'aliquota base 0,76 per cento e la maggiore aliquota deliberata dal comune.

Le case concesse in uso gratuito a parenti ed affini non possono più essere equiparate ad abitazioni principali

IMU ANNO 2015 confermata e più precisamente: mediante modifica testuale dell'art. 13 del Decreto-Legge 201/2011, viene stabilito che:

- l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa , ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali **A1- A8- A9;** (c. 707 l.147/2013)

- l'IMU non è più applicata in via sperimentale (c. 707 L. 147/2013)

- Le detrazioni per l'abitazione principale A/1 A/8/ A/9 è solo quella di €i. 200,00 (c. 707 L. 147/2013)

- Resta confermata la possibilità per i Comuni di incrementare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% prevista dal comma 6 , primo periodo, dell'art. 13 del D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (comma 730 L147/2013)

- **TERRENI AGRICOLI:** per i terreni agricoli, nonchè per quelli coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionisti iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore IMU passa da 110 a 75 (c. 707 lettera c L. 147/2013)

- **FABBRICATI RURALI:** a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 art. 13 DL 201/2011 (c. 708 L. 147/2013)

a) Aliquote I.M.U 2015 e relative detrazioni ed agevolazioni

per l'anno 2015 sono confermate le seguenti aliquote:

- 3,5 per mille per l'abitazione principale e sue pertinenze, che sarà applicata limitatamente alle abitazioni classificate in categoria catastale A1-A8-A9 , mentre le restanti categorie saranno esenti; saranno esenti anche le pertinenze all'abitazione principale limitatamente ad una per ciascuna delle categorie C2,C6, C7. E' prevista la detrazione di € 200,00= per l'abitazione principale.
- 10,6 per mille per tutti gli altri immobili comprese le aree fabbricabili

- 10,6 per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria " D" (di cui 7,6 per mille quota completamente riservata e da versare allo Stato)

b) Stima del gettito

Il gettito stimato per l'anno 2015 ammonta a € 352.000,00 (al netto di euro 141.390,33 destinati alimentazione fondo solidarietà comunale)

TARI

Viene confermata anche per l'anno 2015 la **TARI** , la tassa sui rifiuti che dovrà coprire interamente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Ai fini dell'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARSU, sino all'attuazione delle disposizioni relative all'aggiornamento dei dati catastali. Per le famiglie oltre alla superficie, la Tari è commisurata al numero dei componenti il nucleo familiare.

Soggetto attivo della TARI è il Comune in cui "insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il soggetto passivo della TARI è colui che detiene o occupa a qualsiasi titolo il locale o l'area scoperta a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o che usano in comune le superfici. Il componente passivo sarà tale sia ai fini della componente rifiuti che della componente relativa ai servizi.

Oggetto della TARI sono i locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti ad esclusione delle: aree scoperte pertinenziali o accessorie alle abitazioni, aree comuni condominiali, aree su cui si formano di regola rifiuti speciali , a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente .

Caratteristiche della tariffa: la competenza è del Consiglio Comunale, è determinata in base ad un piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, è ad anno solare, è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, è composta da una quota determinata in relazione al costo del servizio di gestione rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità conferite.

Il versamento della Tari è effettuato mediante modello F24.

La tari è di competenza del Consiglio Comunale che dovrà provvedere a deliberare contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione:

- Regolamento TARI
- Piano Finanziario TARI
- Determinazione tariffe TARI

Per l'anno 2015 è previsto:

gettito TARI risorsa 10200700101 € 369.23,70

Rimane confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, applicato nella misura del 5 per cento per l'anno 2015 deliberata con Decreto n. 131 del 30 dicembre 2014 dal Presidente della provincia, con un aumento dello 0,15 per cento rispetto al 2014.

TASI

La TASI è la tassa sui servizi indivisibili dei comuni.

Il presupposto impositivo è il possesso, l'occupazione o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, di aree scoperte e di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti; è dovuta anche per l'abitazione principale e sue pertinenze.

Sono esclusi dalla TASI i terreni agricoli e le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, non operative e le aree condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

La TASI è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui sopra con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune le unità stesse.

In caso di locazione finanziaria la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

E' previsto che l'occupante debba versare la TASI nella misura (stabilita con regolamento comunale) compresa fra il 10 e 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota deliberata.

La restante parte deve essere corrisposta dal titolare dell'immobile.

DL 201/2011)

- L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille

Il consiglio Comunale approva le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili, appositamente individuati e ai relativi costi. Tali aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

L'art. 1 del DL 16/2014 modifica la legge stabilità consentendo ai Comuni, per l'anno 2014 :

- di aumentare l'aliquota TASI sull'abitazione principale fino al 3,3 per mille (cioè il 2,5 che è il massimo di base, più 0,8)

- di aumentare la somma tra aliquote IMU e TASI sugli altri immobili fino all' 11, 4 per mille (cioè il massimo fissato dalla legge di stabilità al 10,6, più lo 0,8)

Resta comunque che le risorse derivanti dagli incrementi di aliquota sono vincolate al finanziamento di detrazioni.

ALIQUOTE TASI 2015 diminuite rispetto all'anno 2014 da aliquota 2,5 per mille per le abitazioni principali a aliquota 2 per mille

Sulla base della banca dati del gettito TASI assestato anno 2014 pari ad € 107.809,44 con aliquota del 2,5 per mille sull'abitazione principale e si prevede una previsione di entrata di Euro 85.000,00 con aliquota ridotta al 2 per mille dovuta solo sull'abitazione principale.

ADDIZIONALE IRPEF

L'art.13, comma 16, del D.L. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto che all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a decorrere dall'anno 2012 è stata abolita la sospensione di cui all'art. 1, comma 7. del D.L. n.93 del 27 maggio 2008 convertito L. 126 del 24 luglio 2008 , i Comuni hanno potuto stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF , utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.

Con delibera di consiglio comunale sarà modificata l' aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015 da 0,8% a 0,6%

Per l'anno 2015 si stima un gettito di €. 113.000,00 alla risorsa 10100600100

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con determina del responsabile di servizio n. 132. del 22/12/2014 si è provveduto a prorogare alla Società IRTEL fino al 30/6/2015 (art. 1-comma 642 L.190/14) il servizio delle pubbliche affissioni di riscossione ordinaria e coattiva ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni, garantendo un canone a favore del comune di 2.125,00 euro.

IMPOSTA DI SBARCO

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 20/03/2015 è stata istituita l'imposta di sbarco ed approvato il regolamento contenente le modalità applicative e disciplina e successivamente modificata con deliberazione di CC n. 14 del 29/04/2015 in applicazione del Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e dell'articolo 4, comma 3 bis, come integrato dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44 di conversione del decreto-legge 2 marzo 2012 n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie e di potenziamento delle procedure di accertamento;

Il suddetto art. 4 comma 3 bis prevede che "i comuni che hanno sede giuridica nelle isole minori e i comuni nel cui territorio insistono isole minori possono istituire, con proprio regolamento, in alternativa all'imposta di soggiorno, un'imposta di sbarco, da applicare fino ad un massimo di € 1,50, da riscuotere, unitamente al prezzo del biglietto, da parte delle compagnie di navigazione che forniscono collegamenti marittimi di linea.

Nel bilancio di previsione è prevista l'entrata previsionale alla risorsa 10100720001 pari ad € 170.000,00 e l'applicazione decorre dal 1° Giugno 2015 per l'importo di € 1,00= a sbarco.

5. FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Nel 2015 il Fondo Solidarietà Comunale è così determinato:

- si parte dal fondo Solidarietà Comunale assestato anno 2014
- taglio ulteriore del 4% art.16 c.6 dl 95/2012 spending review
- ulteriore taglio pari al 50% riduzione contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 Dl. 66/2014)
- ulteriore taglio L. stabilità 2015 art. 1 comma 435 (€ . 1.200 milioni)

Il Fondo di solidarietà comunale 2015 iscritto alla risorsa 130120-8 per euro 167.402,78 a fronte di un fondo solidarietà comunale anno 2014 di euro 218.061,89

PATTO DI STABILITA' ANNI 2015-2016-2017

Nel D.L. n. 78 del 19/06/2015 pubblicato nella G.U. n. 140 del 19/06/2015 sono stati pubblicati i nuovi obiettivi del patto per gli anni 2015-2018. L'obiettivo del comune di Monte Isola per l'anno 2015 è di € 193.489 mentre per gli anni 2016 e 2018 è di € 208.055. Da tali importi deve essere sottratto il Fondo crediti di dubbia esigibilità che per l'anno 2015 ammonta ad € 12.000,00=. In data 22/04/2015 sono stati richiesti spazi finanziari alla Regione Lombardia che dovranno essere utilizzati per pagamenti in conto capitale da effettuare nell'anno 2015 a fronte di debiti maturati al 30/06/2014 per l'importo di € 136,104,16.

La tabella dimostrativa del patto di stabilità applicata al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2016-2017 è così rappresentata:

CALCOLO SALDI FINANZIARI 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
Saldo obiettivo DL 78/2015	193,00	208	208
fcde 2015	12,00	12	12
spazio regione 1° semestre 2014	136,10	0	0
Saldo obiettivo effettivo	44,90	196,00	196,00
Proiezione saldi 2014-2015-2016 degli stanziamenti di bilancio			
+ Accertamenti tit. I	1.330,00	1344	1353
+ Accertamenti tit. II	370,00	357	356
+ Accertamenti tit. III	439,00	411	414
- Contributo statale comma 731 legge 147/2013 (imu-tasi)	-33,00	0	0
+ Fondo pluriennale vincolato	56,73	0	0
+ Incassi Titolo IV	279,64	1595	1338
TOTALE ENTRATE AI FINI PATTO	2.442,37	3.707,00	3.461,00
- Impegni Titolo 1°	1.947,00	1918	1856

- Pagamenti Titolo 2°	445,54	1560	1390
+			
TOTALE SPESE AI FINI PATTO	2.392,54	3.478,00	3.246,00
Saldo finanziario	49,83	229,00	215,00
Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi	44,90	196,00	196,00
Scostamento	4,93	21	7

.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.199.248,23	1.169.304,60	1.291.180,84	1.329.227,69	1.343.622,93	1.352.717,85	-2,95%
Contributi e trasferimenti	371.744,85	495.547,14	401.700,00	370.090,00	357.000,00	356.000,00	7,87%
Extratributarie	471.387,35	434.219,19	458.298,00	439.540,78	411.446,18	414.446,18	4,09%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.042.380,43	2.099.070,93	2.151.178,84	2.138.858,47	2.112.069,11	2.123.164,03	0,57%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazioni e applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.042.380,43	2.099.070,93	2.151.178,84	2.138.858,47	2.112.069,11	2.123.164,03	0,57%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	466.074,91	401.260,34	198.757,30	76.612,13	1.595.000,00	1.338.000,00	61,45%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazioni e applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	466.074,91	401.260,34	198.757,30	76.612,13	1.595.000,00	1.338.000,00	61,45%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	201.950,28	40.613,72	510.595,11	874.612,89	874.612,89	874.612,89	-71,29%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	201.950,28	40.613,72	510.595,11	874.612,89	874.612,89	874.612,89	-71,29%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.710.405,62	2.540.944,99	2.860.531,25	3.090.083,49	4.581.682,00	4.335.776,92	-8,02%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO		Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)			1° anno successivo	2° anno successivo	7	
Imposte	565.071,91	494.125,95	637.133,88	738.125,00	780.546,38	789.641,30	-15,85%	
Tasse	295.243,47	13.998,07	393.801,93	388.574,91	372.951,55	372.951,55	1,33%	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	338.932,85	661.180,58	260.245,03	202.527,78	190.125,00	190.125,00	22,18%	
TOTALE	1.199.248,23	1.169.304,60	1.291.180,84	1.329.227,69	1.343.622,93	1.352.717,85	-2,95%	

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

ALIQUOTE ICI	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
 Giuliana Archetti

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	14.226,34	57.804,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	241.706,27	241.164,19	242.000,00	250.000,00	240.000,00	240.000,00	-3,31%	
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	21.812,24	43.000,00	43.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	79,07%	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	91.000,00	81.000,00	80.000,00	82.000,00	81.000,00	80.000,00	-2,50%	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.000,00	72.578,92	36.700,00	29.090,00	27.000,00	27.000,00	20,74%	
TOTALE	371.744,85	495.547,14	401.700,00	370.090,00	357.000,00	356.000,00	7,87%	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	291.473,99	177.715,47	192.000,00	201.126,18	195.626,18	198.626,18	-4,75%
Proventi dei beni dell'Ente	62.181,45	133.522,31	157.000,00	125.200,00	115.500,00	115.500,00	20,25%
Interessi su anticipazioni e crediti	114,05	55,10	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	262,34	0,00	620,00	620,00	620,00	620,00	0,00%
Proventi diversi	117.355,52	122.926,31	108.578,00	112.494,60	99.600,00	99.600,00	-3,61%
TOTALE	471.387,35	434.219,19	458.298,00	439.540,78	411.446,18	414.446,18	4,09%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

DIRITTI VARI si prevede una sostanziale conferma per il 2015 di tali proventi riguardanti i diritti di segreteria e quelli riscossi dai servizi demografici nonché i diritti sulle certificazioni edilizie urbanistiche. Si prevede un'entrata di € 4.000,00= per sanzioni amministrative per violazione del codice della strada. Il 50% di tale entrata è vincolato a spese inerenti la polizia locale ed al miglioramento della sicurezza stradale.

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI

E' prevista un'entrata di € 45.000,00 per il rinnovo e/o rilascio di nuove concessioni cimiteriali.

RECUPERI PER SERVIZI IN CONVENZIONE

La previsione di entrata di € 36.000,00 è relativa al servizio di segreteria comunale con il comune di Zone (Bs)

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	4.110,13	162.367,44	10.150,00	0,00	0,00	0,00	100,00%	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	324.000,00	90.000,00	40.000,00	0,00	585.000,00	1.330.000,00	100,00%	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	32.481,77	10.817,20	129.982,86	56.250,00	1.000.000,00	0,00	56,73%	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	105.483,01	58.075,70	18.624,44	20.362,13	10.000,00	8.000,00	-9,33%	
TOTALE	466.074,91	401.260,34	198.757,30	76.612,13	1.595.000,00	1.338.000,00	61,45%	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	95.483,00	39.199,00	9.604,00	20.362,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	-112,02%
TOTALE	95.483,00	39.199,00	9.604,00	20.362,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	-112,02%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione sono stati allocati al titolo IV dell'entrata e sono stati destinati al finanziamento della spesa in conto capitale

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.****2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	349.500,00	0,00	0,00	74.882,70	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	349.500,00	0,00	0,00	74.882,70	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

QUADRO DIMOSTRATIVO DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO TRIENNALE

Entrate correnti del penultimo rendiconto chiuso (anno 2013)

TITOLO 1°	1.169.304,60	1.169.304,60	1.169.304,60
TITOLO 2°	495.547,14	495.547,14	495.547,14
TITOLO 3°	434.219,19	434.219,19	434.219,19

TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.099.070,93	2.099.070,93	2.099.070,93
Anno	2015	2016	2017
Massimo disponibile per interessi (10% 2015)-(10% 2016)-(10% 2017) di cui: MASSIMO DISPONIBILE PER FIDEJUSSIONI (1/3)	209.907,09 69.969,03	209.907,09 69.969,03	209.907,09 69.969,03
Interessi su mutui in ammortamento al 1° Gennaio 2015 a carico del comune	164.688,41	158.193,45	151.405,57
Interessi su mutui rimborsati dall'Ato/AOB2 (acquedotto e fognatura)	33.396,12	32.229,07	31.105,85
Interessi su mutui in ammortamento al 1° Gennaio garantiti con fidejussione	-	-	-
Totale interessi	131.292,29	125.964,38	120.299,72
Percentuale sul totale entrate correnti	6,25	6,00	5,73
Quota residua	78.614,80	83.942,71	89.607,37
Volume teorico ulteriore indebitamento al tasso del 4,738% (20 anni)	-	-	-
Ricorso al credito per indebitamenti	0	0	0
Interessi conseguenti al ricorso	0	0	0
Quota teorica residua interessi passivi	78.614,80	83.942,71	89.607,37
Volume teorico residuo ulteriori indebitamenti al tasso del 1,936% (20 anni)	4.060.681,97	4.335.883,94	4.628.480,01

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
1	2	3	4	5	6	7		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	201.950,28	40.613,72	510.595,11	874.612,89	874.612,89	874.612,89	-71,29%	
TOTALE	201.950,28	40.613,72	510.595,11	874.612,89	874.612,89	874.612,89	-71,29%	

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ANNO 2015

Entrate correnti (titoli 1° 2° 3° del conto consuntivo di due anni precedenti a quello a cui si riferisce il presente bilancio)

	€
CONSUNTIVO 2013	
Titolo 1° (entrate tributarie)	1.169.304,60
Titolo 2° (entrate derivanti da cont.e trasf.corr)	495.547,14
Titolo 3° (entrate extratributarie)	434.219,19

totale entrate correnti	€	2.099.070,93
A dedurre poste correttive e compensative delle spese	€	-
ENTRATE FINANZIARIE	€	2.099.070,93
LIMITE PER LE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA 5/12	€	874.612,89

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Cons
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			
	1	2	3	4	5	6	7	8	
1	1.874.452,70	1.700,00	2.600,00	1.878.752,70	1.858.029,45	1.700,00	0,00	1.859.729,45	1.829
2	725.270,00	0,00	311.781,73	1.037.051,73	726.970,00	0,00	1.610.470,80	2.337.440,80	709
3	371.048,66	11.000,00	14.762,13	396.810,79	374.511,75	0,00	10.000,00	384.511,75	359
Totali	2.970.771,36	12.700,00	329.143,86	3.312.615,22	2.959.511,20	1.700,00	1.620.470,80	4.581.682,00	2.899

Programma numero 1 'PROGRAMMA GESTIONE GENERALE

Responsabile Area Amministrativa: Dott.ssa Mariateresa Porteri
Responsabile Area Demografici: Fiorello Turla

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Monte Isola tipica

Monte Isola rivalutata,

Monte Isola artistica culturale

Monte Isola educativa

Monte Isola solidale

Monte Isola sicura

Descrizione e finalità del programma

- Migliorare il dialogo tra cittadini e istituzioni favorendo la partecipazione democratica, il coinvolgimento dei cittadini singoli ed associati. Incrementare la trasparenza dei processi decisionali in un'ottica di restituzione immediata all'elettorato della fiducia accordata al momento dell'elezione.
- Implementare la comunicazione istituzionale anche attraverso gli strumenti informatici (sito web comunale, social network, posta elettronica ecc.).
 - Prestare particolare attenzione ai bisogni della collettività, specie delle fasce deboli mettendo in campo azioni ed interventi mirati;
 - implementare il controllo del territorio attraverso azioni volte alla prevenzione e repressione di comportamenti scorretti da parte dei conducenti dei mezzi che possono pregiudicare la sicurezza propria (esempio guida senza casco) e dei passanti
 - Valorizzazione del territorio

Risorse umane da impiegare

n. 1 addetto ufficio segreteria, oltre al contributo degli altri uffici per quanto di

competenza;

n. 1 addetto polizia locale con supporto dell'agente del Comune di Iseo con il quale è vigente un accordo di collaborazione.

n. 2 addetti servizi demografici

n. 1 assistente sociale (servizio associato con Comunità Montana del Sebino Bresciano)

Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 multifunzione, n.5 personal computer, telefono, attrezzatura per trasmissione in streaming delle udienze consiliari, strumentazione in dotazione alla polizia locale (arma, automezzo e motocicli)

PROGETTI DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

- 1) Mantenere la trasmissione delle udienze consiliari in streaming;
- 2) Implementare il coinvolgimento dei cittadini alla vita politica mediante la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti dal consiglio comunale, l'organizzazione di iniziative di comunicazione pubblica (assemblee pubbliche, generali o per omogenee categorie di stakeholders a seconda dell'interesse in gioco.
- 3) Porre in essere azioni mirate a favorire l'inserimento lavorativo di fasce deboli attraverso specifici strumenti: voucher lavoro, servizio civile, servizio civile con garanzia giovani, progetti di giustizia riparativa (ivi compresi gli LPU), LSU, dote comune
- 4) Rispondere alle numerose esigenze e bisogni emergenti legati anche alla crisi economica attraverso un attento servizio sociale che valuti le reali necessità fornendo riscontro e supporto specifico, tentando di contemperare al meglio i bisogni espressi e non alle esigue risorse del servizio sociale (sia a livello comunale, a livello di Piano di Zona e di Comunità Montana)
- 5) Attuare servizi di sorveglianza del territorio in modo mirato, duttili a seconda del periodo dell'anno e delle iniziative programmate, al fine di presidiare occasioni ed eventi in cui i significativi afflussi turistici possono creare situazioni di potenziale pericolo. Porre attenzione all'osservanza non solo delle norme del codice della strada ma anche alle disposizioni comunali (regolamentari e derivanti da ordinanze) che disciplinano la viabilità su Monte Isola.
- 6) Favorire la ripresa turistica attraverso: campagne informative mirate,

partecipazione ad eventi e fiere sovracomunale (Expo, Festival dei Laghi, Festival dei Borghi più Belli d'Italia ecc.), valorizzazione delle piazze quale punto di aggregazione, implementazione di rapporti interistituzionali con realtà simili a quella locale al fine di beneficiare di know how e best practise.

- 7) Organizzare iniziative d'arte nelle sue svariate forme al fine non solo di attrarre turisti ma anche di valorizzare immobili comunali, vicoli e piazze.
- 8) Potenziare l'identità locale e il senso di appartenenza mediante la valorizzazione della cultura locale e dei prodotti tipici.
- 9) Elaborare e sviluppare, attraverso il supporto di un operatore economico specializzato, un sistema territoriale integrato che valorizzi le potenzialità esistenti ed individui possibili fonti di finanziamento pubbliche/private;
- 10) Implementare il servizio della celebrazione dei matrimoni civili ampliando l'offerta sotto un profilo dei luoghi in cui il rito può svolgersi.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	259.000,00	249.000,00	249.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	259.000,00	249.000,00	249.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	181.500,00	178.000,00	181.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	181.500,00	178.000,00	181.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	440.500,00	427.000,00	430.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.874.452,70	-99,77%	1.700,00	-0,09%	2.600,00	-0,14%	1.878.752,70	56,72%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.858.029,45	-99,91%	1.700,00	-0,09%	0,00	0,00%	1.859.729,45	40,59%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.829.429,45	-60,76%	1.700,00	0,00%	1.180.000,00	-39,19%	3.011.129,45	69,45%

- Programma numero 2 'SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 'OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI

Responsabile Geom. Gianpaolo Ziliani

OBIETTIVI LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO:

Monte Isola pulita

Monte Isola rispettosa del PGT

Monte Isola sicura – trasporti e viabilità

Descrizione del programma

Mantenere e salvaguardare il territorio, particolarmente degno di pregio e interamente coperto da vincolo ambientale mediante valorizzazione del patrimonio esistente, dalle aree verdi ai fabbricati.

Progetti da realizzare:

- incentivazione delle ristrutturazione degli immobili in un'ottica di valorizzazione e riqualificazione dell'esistente.
- Incentivazione alla manutenzione e coltivazione dei terreni agricoli anche mediante la possibilità di costruire dei seminterrati ad uso agricolo;
- Recuperare piccole aree di verde sparse nei paesi mettendole a frutto creando orti urbani
- sistemazione delle strade principali e secondarie;
- intensificazione del dialogo interistituzionale con la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici competente per territorio al fine di ottenere indicazioni chiare ed univoche al servizio del cittadino e preordinate alla semplificazione dell'iter burocratico prodromico al rilascio dei permessi ;
- manutenzione del patrimonio immobiliare comunale, come da allegato programma triennale delle opere pubbliche;
- Porre in essere azioni ed iniziative che accrescano la cultura del rispetto dell'ambiente e del verde pubblico anche attraverso la pulizia dell'isola;
- Incentivare la raccolta differenziata
- Proseguire nel percorso intrapreso a livello di ambito Brescia 3 volto a consentire la

metanizzazione dell'isola con l'obiettivo di disporre un combustibile a condizioni maggiormente vantaggiose e simili a quella della terra ferma

- Dialogo costante con i paesi limitrofi al fine di risolvere la problematica relativa ai parcheggi che ha inevitabili ripercussioni sull'accesso all'isola.
- Miglioramento della cartellonistica stradale specie nei punti di particolare pericolosità;
- razionalizzazione dell'illuminazione pubblica;
- Incentivare lo spostamento dei cittadini attraverso il trasporto pubblico locale gestito direttamente dal comune di Monte Isola, fornendo un servizio costante, improntato all'accessibilità e alla flessibilità legata alla stagionalità in modo da rispondere sia alle esigenze della collettività che a quelle dei turisti.

Risorse umane da impiegare

n. 2 addetti ufficio tecnico

n. 5 autisti dedicati al trasporto pubblico locale

Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 computer, n. 6 autobus, stampanti, telefoni fissi e cellulari, automobili per il controllo del territorio e relative attrezzature di servizio.

Programma n.3 SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Responsabile Giuliana Archetti

OBIETTIVI LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO:

Monte Isola vantaggiosa

Descrizione del programma

Gestire in modo oculato ed accorto le risorse del bilancio comunale, attraverso:

- monitoraggio costante della spesa, verificando meticolosamente la possibilità di economie da reinvestire;
- verifica puntuale delle diverse entrate di bilancio al fine di porre in essere con tempestività le eventuali azioni necessarie ad una corretta riscossione.
- Contenere l'imposizione fiscale sulla comunità montisolana verificando costantemente la possibilità di attingere a nuove forme di entrata adeguata alla tipologia del territorio.

Progetti da realizzare:

- Gestione diretta della riscossione ordinaria dei tributi
- Predisposizione e gestione del bilancio alla luce dell'entrata in vigore del D.Lvo n. 218/2011 concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili ed adempimenti connessi;
- Monitoraggio e controllo costante degli equilibri di bilancio, di cassa nonché del Patto di stabilità ;
- Istituzione e gestione dell'imposta di sbarco.

Risorse umane da impiegare

n. 1 addetta all'ufficio ragioneria e tributi con parziale supporto esterno.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 computer e n.1 multifunzione, telefono fisso

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	585.000,00	1.330.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	585.000,00	1.330.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	19.626,18	17.626,18	17.626,18	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	19.626,18	17.626,18	17.626,18	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.626,18	602.626,18	1.347.626,18	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
725.270,00	-69,94%	0,00	0,00%	311.781,73	-30,06%	1.037.051,73	31,31%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
726.970,00	-31,10%	0,00	0,00%	1.610.470,80	-68,90%	2.337.440,80	51,02%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
709.370,00	-73,33%	0,00	0,00%	258.000,00	-26,67%	967.370,00	22,31%

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
725.270,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	725.270,00	21,89%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
726.970,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	726.970,00	15,87%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
709.370,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	709.370,00	16,36%

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	311.781,73	-100,00%	311.781,73	9,41%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.610.470,80	-100,00%	1.610.470,80	35,15%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	258.000,00	-100,00%	258.000,00	5,95%

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
371.048,66	-93,51%	11.000,00	-2,77%	14.762,13	-3,72%	396.810,79	11,98%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
374.511,75	-97,40%	0,00	0,00%	10.000,00	-2,60%	384.511,75	8,39%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
357.277,47	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	357.277,47	8,24%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	1.878.752,70	1.859.729,45	3.011.129,45		0,00	0,00	757.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.500,00
2	1.037.051,73	2.337.440,80	967.370,00		0,00	0,00	1.915.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.878,54
3	396.810,79	384.511,75	357.277,47		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
			0,00	0,00	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

...

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art. 12, comma 8, Decreto Legislativo 77/1995)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8				
								Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	344.026,56	0,00	33.816,43	0,00	0,00	0,00	4.795,00	0,00	160.382,51	160.382,51		
di cui:												
- oneri sociali	65.257,91	0,00	8.185,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.636,25	43.636,25		
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2. Acquisto di beni e servizi	269.235,94	0,00	6.118,30	70.978,82	0,00	4.516,90	0,00	124.634,29	92.529,72	217.164,01		
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4. Trasferimenti a imprese private	836,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5. Trasferimenti a Enti pubblici	28.131,20	0,00	6.681,66	18.000,00	0,00	0,00	17.203,33	0,00	12.045,00	12.045,00		
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Province e Città metropolitane	21.343,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comuni e Unioni Comuni	354,23	0,00	6.681,66	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00		
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Altri Enti Amm.ne Locale	61,35	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.045,00	12.045,00		
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	28.968,14	0,00	6.681,66	18.000,00	0,00	0,00	17.203,33	0,00	12.045,00	12.045,00		
7. Interessi passivi	38.398,08	0,00	0,00	7.021,40	0,00	0,00	0,00	93.327,09	0,00	93.327,09		
8. Altre spese correnti	75.759,34	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.699,83	12.699,83		
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	756.388,06	0,00	49.116,39	96.000,22	0,00	4.516,90	21.998,33	217.961,38	277.657,06	495.618,44		

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11				12	13	
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale	Settore sociale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale	Servizi produttivi
	A) SPESE CORRENTI											
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	543.020,50
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.079,83
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	2.414,82	272.819,96	275.234,78	28.057,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	871.306,26
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	836,94
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	200,86	200,86	54.298,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.560,71
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.343,75
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.035,89
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	200,86	200,86	20.443,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.644,72
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.106,35
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	200,86	200,86	54.298,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.397,65
7. Interessi passivi	0,00	35.601,88	0,00	35.601,88	2.495,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.844,22
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.959,17
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	38.016,70	273.020,82	311.037,52	84.851,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.819.527,80

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8				
								Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	49.037,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.177,07	42.980,00	91.157,07		
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	4.985,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.220,20	42.980,00	57.200,20		
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	49.037,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.177,07	42.980,00	91.157,07		
TOTALE GENERALE SPESA	805.425,94	0,00	49.116,39	96.000,22	0,00	4.516,90	21.998,33	266.138,45	320.637,06	586.775,51		

(continua)

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

Tutti i programmi sono in linea rispetto ai piani regionali di sviluppo, di settore e programmatici della Regione Lombardia

